

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01817 del 29/09/2023

Proposta n. 1988 del 29/09/2023

Oggetto:

Intervento denominato "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: ACQ_M_001_2018. Modifica parziale determinazione n. A01623 del 05/09/2023 - CUP: C62H20000020001, - CIG: Z7034CF7CA (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Totale complessivo € 3.034,36).

Proponente:

Estensore	PITONI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARCUCCI NICOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento denominato “*Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale*” nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: ACQ_M_001_2018. Modifica parziale determinazione n. A01623 del 05/09/2023 - CUP: C62H20000020001, - CIG: Z7034CF7CA (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Totale complessivo € 3.034,36).

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra

la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 del 11/08/2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Stefano Fermante, Dirigente della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 in quanto applicabile al caso in specie;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 in quanto applicabile al caso in specie;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nella quale è ricompreso, nell'Allegato 1 al progressivo n. 276, denominato "*Sorgente Spugnale*" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 60.000,00;

CONSIDERATO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio n. A01656 del 25/11/2020 con la quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Ing. Nicola Marcucci, in servizio quale Dirigente dell'Area Risorse Idriche ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato, della Direzione Lavori Pubblici, S.U.A., Attuazione Servizio Idrico e Difesa Suolo, in Roma;

VISTA la determinazione n. A01623 del 05/09/2023 con la quale è stata autorizzata la liquidazione a favore della società GEO 3D S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 00937950574 della fattura elettronica n. 44/2023 del 17/02/2023, per un importo di € 2.478,18 oltre IVA al 22% pari a € 547,18 per un totale complessivo di € 3.034,36, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche ed elaborazione dati inerenti all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività di verifica sugli atti amministrativi è stato riscontrato che nell'oggetto è stata indicata, per mero errore materiale, la cifra di € 2.478,18 anziché € 3.034,36, mentre nelle premesse e nel dispositivo è stata erroneamente indicata, la cifra di € 2.478,18 invece di € 2.487,18 come indicato nella fattura elettronica n. 44/2023 del 17/02/2023 emessa dalla società GEO 3D S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 00937950574;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla rettifica parziale della determinazione n. A01623 del 05/09/2023, sostituendo nell'oggetto l'importo di € 2.478,18, ivi riportato e risultato errato, con l'importo di € 3.034,36 e nelle premesse e nel dispositivo l'importo di € 2.478,18 con l'importo di € 2.487,18, di cui alla fattura n. 44/2023 del 17/02/2023 emessa dalla società GEO 3D S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 00937950574;

CONSIDERATO che la rettifica della determinazione n. A01623 del 05/09/2023 riguarda la correzione del solo importo di € 2.478,18 indicato nell'oggetto, nelle premesse e nel dispositivo e che ogni altra disposizione rimane confermata secondo quanto riportato nella medesima;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di provvedere alla rettifica parziale della determinazione n. A01623 del 05/09/2023, sostituendo nell'oggetto l'importo di € 2.478,18, ivi riportato e risultato errato, con l'importo di € 3.034,36, e sostituendo altresì nelle premesse e nel dispositivo l'importo di € 2.478,18 con l'importo di € 2.487,18, di cui alla fattura n. 44/2023 del 17/02/2023 emessa dalla società GEO 3D S.r.l. Codice Fiscale e Partita IVA 00937950574;
- 2) di dare atto che la rettifica della determinazione n. A01623 del 05/09/2023 riguarda la correzione del solo importo di € 2.478,18 indicato nell'oggetto, nelle premesse e nel dispositivo e che ogni altra disposizione rimane confermata secondo quanto riportato nella medesima;
- 3) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

4) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Copia